



Bozen, 13.11.2015

An den Präsidenten  
des Südtiroler Landtages  
Bozen

Bolzano, 13/11/2015

Al presidente  
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano  
Bolzano

## BESCHLUSSANTRAG

Nr. 505/15

---

### **Eid auf die italienische Verfassung und die europäischen Grundwerte als Voraussetzung für die langfristige Aufenthaltsberechtigung**

Beim Erwerb der italienischen Staatsbürgerschaft müssen ausländische Bürger vor dem Standesbeamten der Gemeinde, in der sie wohnhaft sind oder in der sie ihren zukünftigen Wohnsitz haben möchten, den Eid mit den Worten „Ich schwöre, der Republik Italien treu zu sein, ihre Verfassung und ihre Gesetze zu befolgen“ leisten.

Wer sich dafür entscheidet, in Italien zu leben, obwohl er/sie nicht hier geboren wurde, muss die Werte der italienischen Verfassung annehmen. All jene, deren Verhaltensweise unsere Gastfreundschaft missbraucht, dürfen nicht toleriert werden.

Die Bevölkerung wünscht sich mehr denn je, dass die Institutionen auch auf lokaler Ebene klare und unmissverständliche Zeichen setzen und sich gegen jede Form der Radikalisierung ausländischer Gruppierungen in unserem Land aussprechen. Es sollen Maßnahmen vor allem gegen jene ergriffen werden, die zwar isoliert handeln, aber dennoch extrem gefährlich sind und deren Einstellung den Grundsätzen eines zivilisierten Zusammenlebens zuwiderläuft.

Es kann nicht zugelassen werden, dass sich auf italienischem Staatsgebiet Menschen ansiedeln, die unserer Gesellschaft feindlich gesinnt sind und unsere tolerante Haltung ausnutzen, um gegen uns vorzugehen, wie es der Fall der radikalislamischen Zelle war, die im November 2015 in Südtirol aufge-

## MOZIONE

N. 505/15

---

### **Chi non giura sulla Costituzione italiana e sui valori di civiltà europei non può avere il diritto di lungo soggiorno**

Premesso che i cittadini stranieri al momento dell'acquisizione della cittadinanza italiana sono tenuti a prestare formale giuramento davanti all'Ufficiale dello Stato civile del Comune dove risiedono o dove intendono stabilire la residenza recitando la formula "Giuro di essere fedele alla Repubblica, di osservare la Costituzione e le Leggi dello Stato";

considerato che chi sceglie di vivere in Italia senza esserci nato deve allo stesso modo e necessariamente condividere i valori della Costituzione della Repubblica e che nessuno spazio deve essere concesso a coloro che intendano agire contro il nostro stesso spirito di accoglienza;

rilevato che mai come oggi i cittadini sentono la necessità che le Istituzioni, anche quelle locali, diano dei segnali forti e inequivocabili facendo la loro parte nella lotta contro ogni possibilità di radicalizzazione di alcune presenze straniere sul nostro territorio, proprio quelle, isolate ma estremamente pericolose, che fanno leva su principi estranei alla convivenza civile;

considerato che non è ammissibile che l'Italia ammetta l'insediamento sul territorio nazionale di chiunque, anche nemico della nostra società, decida di sfruttare le nostre attitudini alla tolleranza per approfittarne contro noi stessi come è accaduto per la cellula estremistica islamica scoperta nel novembre del

deckt wurde.

Die Gewährung des langfristigen Aufenthaltsrechts und die Möglichkeit, Italien als Land zu wählen, in dem man leben und arbeiten möchte, muss mit der Verpflichtung einhergehen, die in der Verfassung verankerten Werte der Freiheit, der religiösen Vielfalt, der gegenseitigen Achtung, der Gleichstellung der Geschlechter und der Demokratie anzunehmen.

Aus diesen Gründen

**verpflichtet  
der Südtiroler Landtag  
die Landesregierung,**

sich bei der Regierung in Rom dahingehend einzusetzen, dass die Annahme der oben genannten in der Verfassung verankerten Werte der Freiheit, religiösen Vielfalt, Achtung, Demokratie und Gleichstellung der Geschlechter zur Grundvoraussetzung wird, um Italien als Wohnsitz wählen zu dürfen, und dafür zu sorgen, dass das langfristige Aufenthaltsrecht erst nach der Eidesleistung auf die Verfassung und auf die darin verankerten europäischen Grundwerte gewährt wird.

gez. Landtagsabgeordneter  
Alessandro Urzi

2015 in Alto Adige;

ritenuto infine che il soggiorno di lunga durata e la decisione di eleggere l'Italia come il luogo in cui vivere e svolgere le proprie attività deve essere assoggettato a obblighi di condivisione dei valori costituzionali fondati sulla libertà, la pluralità religiosa, il rispetto, la parità di genere, la democrazia.

Tutto questo premesso e considerato

**il Consiglio della Provincia  
autonoma di Bolzano  
impegna  
la Giunta provinciale**

ad attivarsi presso il Governo Renzi, perché i principi sopra evocati di condivisione dei valori costituzionali fondati sulla libertà, la pluralità religiosa, il rispetto, la democrazia, la parità di genere siano fissati come condizione sine qua non per potere eleggere l'Italia come il luogo elettivo di residenza e che la concessione del permesso di soggiorno di lungo periodo sia vincolata al formale giuramento di rispetto e osservanza della Costituzione e dei principi di civiltà su cui è fondata l'Europa in essa raccolti.

f.to consigliere provinciale  
Alessandro Urzi